

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>1</u> di 30
--	--	---------------------

PGED-ACTA-STE017-ACARIS

Modulo “Servizi Applicativi”

ACTA Archive Interoperability Services

Specifica Official Book Services

Versione <**3.0**>

VERIFICHE E APPROVAZIONI

VERSIONE	REDAZIONE		CONTROLLO APPROVAZIONE		AUTORIZZAZIONE EMISSIONE	
	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA
1.0	MARANDO	16/06/2011			CERONI	23/06/2011
2.0	MARANDO	02/04/2012			CERONI	05/02/2012
3.0	MARANDO	11/01/2013			CERONI	14/01/2013

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>2</u> di 30
--	--	---------------------

STATO DELLE VARIAZIONI

VERSIONE	PARAGRAFO O PAGINA	DESCRIZIONE DELLA VARIAZIONE
V01	Tutto il documento	Versione iniziale del documento
V02	Nuovo paragrafo	Inserito servizio importa Registrazione
V03	Servizio Crea Registrazione	Aggiunta la possibilità di creare una registrazione in arrivo a partire da un documento già classificato

 csipiemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 3 di 30
---	--	--------------

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	6
1.1 Scopo del documento	6
1.2 Riferimenti	6
2. SERVIZIO OFFICIALBOOK.....	7
2.1 Obiettivi	7
2.2 Modalità di richiamo	8
2.3 Riferimento Oggetti Domain Model ACARIS.....	8
2.4 Regole per l'accesso in sola lettura agli oggetti di OfficialBook Services	8
2.5 Dipendenza della specifica rispetto alle logiche del modulo web di protocollo	8
3. DESCRIZIONE DELL'INTERFACCIA DEL SERVIZIO	9
3.1 Operazione creaRegistrazione	9
3.1.1 Descrizione dell'operazione	9
3.1.2 Interfaccia di richiamo (input)	10
3.1.3 Interfaccia di output	10
3.1.4 Modalità di richiamo.....	11
3.1.5 Logica di business.....	11
3.1.5.1 Interfaccia del servizio.....	11
3.1.5.2 Tipologie di registrazioni creabili con il servizio	13
3.1.5.3 Unificazione interfaccia per il parametro riguardante la registrazione richiesta.....	13
3.1.5.3.1 Informazioni per l'individuazione del registro di protocollo.....	13
3.1.5.3.2 Indicazioni relative al "contenitore" della registrazione.....	13
3.1.5.4 Registrazione rapida	14
3.1.5.5 Protocollazione	14
3.1.5.6 Protocollazione documento esistente.....	14
3.1.5.7 Protocollazione da smistamento	15
3.1.5.8 RegistrazioneAPI	15
3.1.5.9 Gestione Corrispondenti	16
3.1.5.9.1 Approfondimento sui soggetti associati ai corrispondenti.....	16
3.1.5.9.2 Particolarità della registrazione creata senza Soggetti.....	17
3.2 Operazione importa Registrazione.....	17
3.2.1 Descrizione dell'operazione	17
3.2.2 Interfaccia di richiamo (input)	17
3.2.3 Interfaccia di output	18

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 4 di 30
--	--	--------------

3.2.4	Modalità di richiamo.....	18
3.2.5	Logica di business.....	18
3.2.5.1	Regole riguardanti autorizzazione e attivazione del servizio.....	19
3.2.5.2	Interfaccia del servizio.....	19
3.3	Operazione getRegistries.....	21
3.3.1	Descrizione dell'operazione	21
3.3.2	Interfaccia di richiamo (input)	21
3.3.3	Interfaccia di output	21
3.3.4	Logica di business.....	21
3.4	Operazione getProperties.....	22
3.4.1	Descrizione dell'operazione	22
3.4.2	Interfaccia di richiamo (input)	22
3.4.3	Interfaccia di output	23
3.4.4	Logiche di Business	23
3.5	Operazione updateProperties	25
3.5.1	Descrizione dell'operazione	25
3.5.2	Interfaccia di richiamo (input)	25
3.5.3	Interfaccia di output	26
3.5.4	Logica di business.....	26
3.6	Operazione query.....	26
3.6.1	Descrizione dell'operazione	26
3.6.2	Interfaccia di richiamo (input)	26
3.6.3	Interfaccia di output	27
3.6.4	Logiche di Business	27
3.7	Operazione getPropertiesMassive	28
3.7.1	Descrizione dell'operazione	28
3.7.2	Interfaccia di richiamo (input)	28
3.7.3	Interfaccia di output	28
3.7.4	Logiche di Business	28
3.8	Operazione creaAnnotazioneOB	29
3.8.1	Descrizione dell'operazione	29
3.8.2	Interfaccia di richiamo (input)	29
3.8.3	Interfaccia di output	29
3.8.4	Logiche di Business	29
3.9	Governance.....	29
3.9.1	Requisiti di sicurezza	29
3.10	Problemi aperti	30
	Figura 1 - Gerarchia degli oggetti del modulo OfficialBook.....	7
	Figura 2 - Diagramma illustrativo model creaRegistrazione	12

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>5</u> di 30
--	--	---------------------

Figura 3 - Oggetti di tipo Properties del modulo OfficialBook	22
Figura 4 - Relazioni della classe Registrazione	24

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>6</u> di 30
--	--	---------------------

1. Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento specifica tutte le operazioni possibili sugli oggetti del modulo funzionale Acaris OfficialBook.

1.2 Riferimenti

- [A1] PGED-ACTA-SRS _ Requisiti funzionali.doc
- [A2] PGED-ACTA-SRS-ACARIS.doc
- [A3] PGED-ACTA-STE00-ACARIS-DomainModel.doc
- [A4] PGED-ACTA-STE06-AcArIs-Properties_OfficialBookObjects.xls
- [A5] PGED-ACTA-STE17-ACARIS-Glossario Messaggi.xls
- [A6] PGED-ACTA-Architettura.doc
- [A7] LGDOC-ACTA-ALLEGATO TECNICO.doc
- [A8] ACARIS-OfficialBook.xsd
- [A9] ACARIS- OfficialBookMessaging.xsd
- [A10] ACARISWS- OfficialBookService.wsdl
- [A11] ACARIS-Common.xsd
- [A12] ACTA-PRT-CDU-117-V01-SVA002 OB CreaRegistrazione
- [A13] ACTA-PRT-CDU-121-V01-SVA006 OB Get_Properties
- [A14] ACTA-PRT-CDU-096-V01-SVA008 OB UpdateProperties
- [A15] ACTA-PRT-CDU-116-V01-SVA001 OB CreaAnnotazione
- [A16] ACTA-PRT-CDU-113-V01-SVA011 OB Query

2. Servizio *OfficialBook*

ATTENZIONE: bisogna aggiornare SRS con le indicazioni sulle classi che hanno un UUID da usare nell'object id.

2.1 Obiettivi

L'insieme delle operazioni possibili nell'ambito dei SubjectRegistry Services permette la gestione di oggetti definiti nella sezione dedicata del domain model Acaris [A8, A9, A11] e afferenti al modulo OfficialBook.

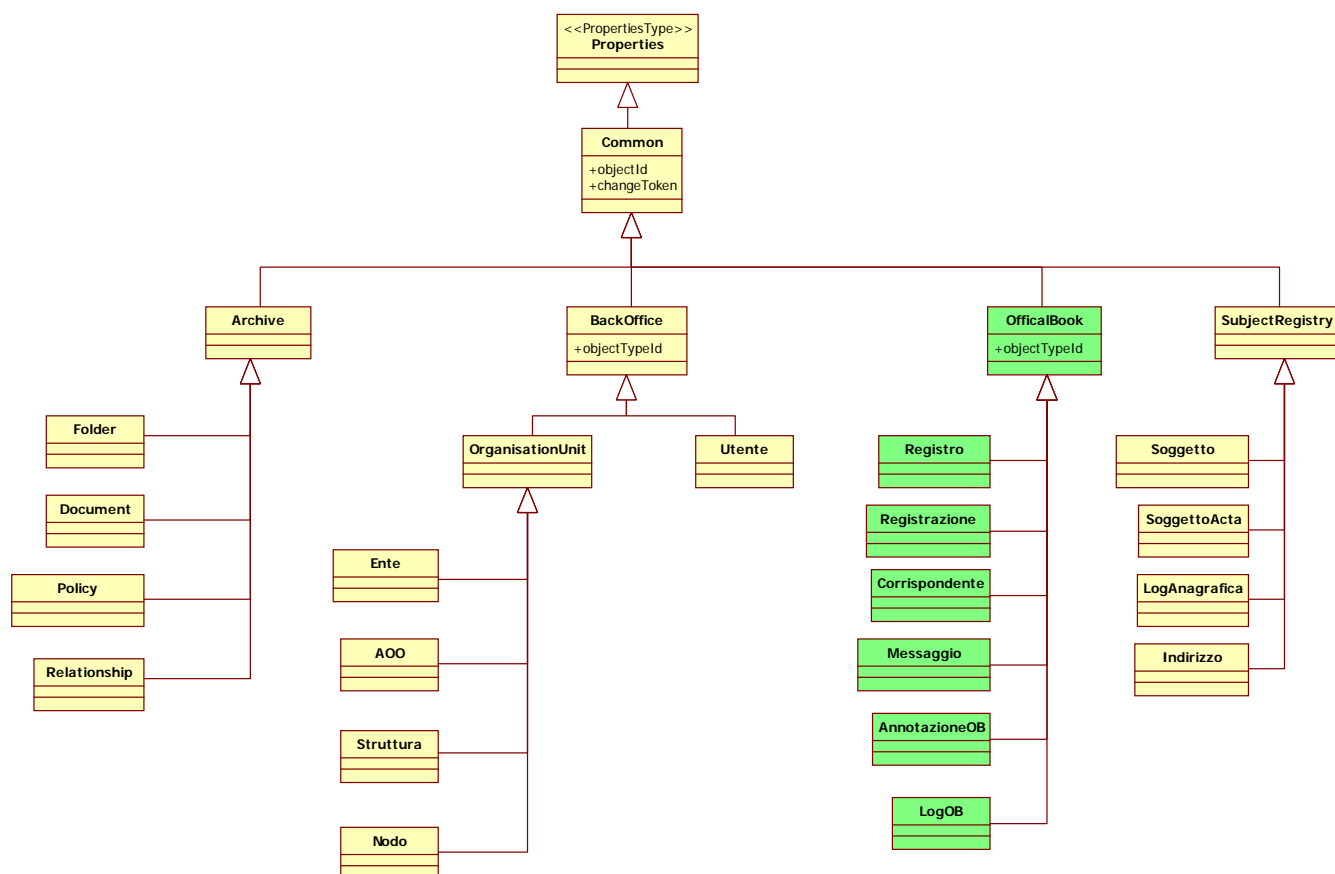


Figura 1 - Gerarchia degli oggetti del modulo OfficialBook

Sono messe a disposizione dei fruitori del modulo in oggetto operazione di creazione delle registrazioni, di navigazione del modulo e di recupero del dettaglio delle singole entità.

Per quanto riguarda il funzionamento in generale dei servizi Acaris si richiamano le regole contenute in SRS [A2] e nei documenti a corredo.

2.2 Modalità di richiamo

Per quanto riguarda il richiamo dei servizi avviene in modalità sincrona.

Essi sono esposti tramite il servizio di infrastruttura CSI (PA/PD) e Web Services (SOAP), si rimanda al documento di architettura [A10].

2.3 Riferimento Oggetti Domain Model ACARIS

Nel seguito i riferimenti agli oggetti del domain data model degli ACTA Services, come descritto in [A3], sono effettuati per mezzo dei nomi definiti negli schema di riferimento ed in particolare:

1. complexType


```
<xs:complexType name="ObjectTypeId">
  <xs:complexContent>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="PropertyId" type="PropertyType" />
      ...
    </xs:sequence>
  </xs:complexContent>
</xs:complexType>
```
- simpleType


```
<xs:simpleType name="PropertyType">
  ...
</xs:simpleType>
```

Il nome utilizzato è quello specificato per l'attributo *name* dei tipi complessi o semplici definiti negli schema [A8, A9, A11]. Può trattarsi a seconda dei casi del nome della classe dell'oggetto del modello (attributo ObjectTypeId) oppure il nome della property (attributo PropertyId) oppure il tipo della property (attributo PropertyType).

2.4 Regole per l'accesso in sola lettura agli oggetti di OfficialBook Services

Diversi servizi di OfficialBook mettono a disposizione operazioni di sola lettura: sono compresi i servizi di navigazione, query, visualizzazione dettaglio oggetti.

Secondo le regole di Acta l'accesso agli oggetti viene essere consentito soltanto se vengono soddisfatte le regole di visibilità e/o profilazione e/o collocazione.

2.5 Dipendenza della specifica rispetto alle logiche del modulo web di protocollo

La presente specifica definisce l'interfaccia dei servizi (operazioni) esposte dal modulo OfficialBook di Acaris. L'approfondimento dell'interfaccia di servizio viene fatto focalizzando l'attenzione sui parametri di input, i valori di ritorno, la struttura delle classi coinvolte. Vengono considerate anche le situazioni che possono determinare un fallimento dell'invocazione del servizio prevedendo la restituzione di un'eccezione conformemente alle regole generali applicate in Acaris per la gestione delle stesse: utilizzo di AcarisException che veicola un'eccezione di tipo

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 9 di 30
--	--	--------------

AcarisFault contenente le informazioni necessarie ad individuare la fonte dell'errore e la causa dello stesso.

La specifica viene completata con la redazione dei casi d'uso necessari alla definizione puntuale degli scenari di utilizzo delle funzionalità esposte a servizi.

Le logiche da applicare saranno mutate da quelle espresse nei documenti di analisi, globalmente considerati, del modulo PRT di Acta.

Tali logiche saranno adattate quando necessario, in modo da tenere conto di eventuali specificità nell'esposizione a servizi. Si consideri il seguente esempio: nella creazione di una registrazione, la verifica sulla molteplicità dei corrispondenti, quella relativa alla tipologia degli stessi e quella relativa a una tipologia di registrazione, sarà fatta in modo preventivo abilitando o meno i pannelli di interfaccia utente relativi ai corrispondenti. L'algoritmo di salvataggio della registrazione non conterrà un controllo esplicito in merito alla valorizzazione e alla molteplicità di una tipologia di corrispondente perché, tramite il controllo preventivo, l'operatore non avrà potuto gestire combinazioni non previste.

Nell'esposizione a servizi, ovviamente, non sarà gestito il flusso relativo all'interfaccia grafica ma tutte le logiche dovranno essere considerate per determinare quanto applicabile e necessario alla funzionalità esposta: quindi saranno effettuati anche tutti quei controlli che, ad esempio, un mero controllo di un algoritmo di salvataggio potrebbe non evidenziare.

L'analisi prevede in modo puntuale tutte le condizioni di errore associandole a codici di errore già esistenti, quando applicabili, o nuovi che dovranno essere definiti insieme ai corrispondenti messaggi esplicativi.

3. Descrizione dell'interfaccia del servizio

3.1 Operazione creaRegistrazione

3.1.1 Descrizione dell'operazione

L'operazione consente la creazione di una registrazione di protocollo applicando, in quanto compatibili con una esposizione a servizi, le logiche già previste per questa funzionalità nel modulo PRT di Acta (da ora in avanti "Acta").

La funzionalità di creazione in Acta presenta caratteristiche peculiari a seconda della tipologia di registrazione da creare:

1. registrazione rapida
2. registrazione in arrivo
3. registrazione in partenza
4. registrazione interna

Le ultime 2 opzioni possono essere attivate allo scopo di realizzare i seguenti scopi:

- protocollazione e contestuale creazione documento (a richiesta del fruitore)
- protocollazione di un documento esistente
- protocollazione in seguito ad operazione di smistamento
- protocollazione con creazione di corrispondenti ma senza i soggetti (come invece è normalmente previsto per tutti i tipi di registrazione)

In Acta sono stati previsti casi d'uso appositi per la creazione di queste diverse tipologie di registrazione: le logiche di business in essi contenute, così come i controlli formali e di merito sono richiamati integralmente nell'esposizione della funzionalità tramite Acaris.

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>10</u> di 30
--	--	----------------------

Ai fini della centralizzazione dell'applicazione delle logiche legate alla funzionalità, Acaris prevede una sola operazione di creazione della registrazione. In sede di invocazione del servizio sarà la corretta valorizzazione dei parametri a consentire la selezione della specifica tipologia di creazione richiesta.

3.1.2 Interfaccia di richiamo (input)

- ✓ **ObjectIdType repositoryId:** Repository e quindi ente di riferimento.
- ✓ **PrincipalIdType principalId:** Identità legata all'utente Acta che richiede il servizio
- ✓ **EnumTipoRegistrazioneDaCreare tipologiaCreazione:** Specifica della tipologia di registrazione da creare
- ✓ **RegistrazioneRequest infoRichiestaCreazione:** Informazioni di dettaglio della specifica registrazione da creare

I parametri *repositoryId* e *principalId* non presentano diversità rispetto a quanto previsto in Acaris e rappresentano rispettivamente l'ente di riferimento (in particolare il repository corrente dello stesso) e l'identità collegata ad un Utente censito in Acta.

Con il parametro *tipologiaCreazione* il fruitore indica la tipologia di registrazione da creare: *RegistrazioneRapida*, *Protocollazione*, *ProtocollazioneDaSmistamento* o *ProtocollazioneDocumentoEsistente*.

A parte il caso della registrazione rapida, formalmente, viene creata una *RegistrazioneAPI*: viene impiegato un acronimo che consente di individuare la tre tipologie di registrazioni "normali": *In Arrivo*, *In Partenza*, *Interna*. Individuato il tipo di registrazione da creare il parametro *infoRichiestaCreazione* consente di specificare, conformemente alle indicazioni contenute in *tipologiaCreazione*, le informazioni specifiche della registrazione da creare.

Il sistema deve controllare la conformità tra i due parametri ora richiamati e in caso di esito negativo sollevare apposita eccezione in sede di controllo formale.

Il parametro *infoRichiestaCreazione* è astratto e quindi ci si aspetta che venga valorizzato con una specifica sottoclasse dello stesso. In caso contrario il sistema solleva apposita eccezione.

3.1.3 Interfaccia di output

Si richiamano le regole generalmente applicate in Acaris per la gestione delle eccezioni.

In caso di conclusione con fallimento del servizio il sistema restituisce una *AcarisException* con annidata l'eccezione specifica che ha determinato l'errore.

In sede di redazione dell'analisi sono previste le specifiche eccezioni da veicolare tramite questa operazione insieme ai messaggi da esse utilizzati.

Se la registrazione viene correttamente creata, il sistema restituisce un identificatore, le informazioni sufficienti per l'individuazione dell'oggetto contenitore della stessa (a seconda del tipo di registrazione), il numero e la data di ultima movimentazione (creazione).

Si riporta la definizione dell'oggetto in questione:

```
<xs:complexType name="IdentificazioneRegistrazione">
  <xs:sequence>
    <!-- objectName:propertyName -->
    <xs:element name="registrazioneId" type="common:ObjectIdType" />
    <xs:element name="folderId" type="common:ObjectIdType" />
    <xs:element name="folderType" type="tns:enumTipoContenitore" />
    <xs:element name="dataUltimoAggiornamento" type="common:ChangeTokenType" />
    <xs:element name="numero" type="common:ObjectIdType" />
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

 csipiemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>11</u> di 30
---	--	----------------------

```

<xs:element name="classificazioneId" type="common:ObjectIdType" />

</xs:sequence>
</xs:complexType>

```

La property *folderId* rappresenta l'identificatore dell'oggetto nel quale la registrazione è stata creata e può rappresentare, a seconda dei casi, conformemente alla valorizzazione di *folderType*, un fascicolo temporaneo (di titolare o voce) oppure, solo nel caso di registrazione rapida, una struttura aggregativa.

La property *dataUltimoAggiornamento* è valorizzata con la data di ultimo aggiornamento (se diversa da creazione) e viene utilizzata in modo standard per Acaris per il controllo della concorrenza di accesso.

La property numero viene valorizzata con UUID della registrazione.

La property *classificazioneId* restituisce l'identificatore della classificazione del documento creato insieme alla classificazione. In caso di protocollazione di documento già esistente, viene restituito l'identificatore della classificazione ricevuta in input. Nei casi di creazione asincrona del documento (vedi paragrafo successivo) la property non viene valorizzata.

3.1.4 Modalità di richiamo

Il servizio in oggetto, conformemente agli altri servizi Acaris, è invocato in modo sincrono.

Le tipologie di registrazione che gestiscono direttamente la creazione di un documento associato possono essere invocati in modo da restituire il controllo a registrazione creata ma senza attendere la creazione del documento associato. In questo caso il documento viene creato in modo asincrono e il sistema si occupa di effettuare i necessari allineamenti di informazioni tra registrazione e documento.

Per garantire che non si verifichino inconsistenze conseguenti a questa gestione, la creazione della registrazione restituisce un output solo dopo avere effettuato tutti i controlli necessari in modo da garantire che, una eventuale eccezione nella creazione del documento dipenda soltanto da ragioni non applicative. In caso di problemi il sistema si occupa di ritentare la creazione del documento fino a completamento con esito positivo della transazione.

Il rischio di un'operazione di questo tipo può essere rappresentato da un richiesta di lettura del documento legato alla registrazione prima che la creazione dello stesso sia stata completata. In questi casi il sistema solleva un'eccezione veicolando verso il fruitore l'informazione che il documento non è ancora disponibile.

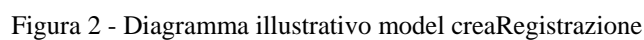
Il fruitore manifesta la volontà di utilizzare la creazione asincrona del documento valorizzando opportunamente la property *creazioneAsincronaDocumento* della classe *Protocollazione*. Di default la property è valorizzata con "false" e quindi, in mancanza di diversa impostazione, il sistema non gestisce la creazione asincrona del documento.

3.1.5 Logica di business

Le logiche di business sono descritte nel caso d'uso ACTA-PRT-CDU-117-V01-SVA002 OB CreaRegistrazione [12].

3.1.5.1 Interfaccia del servizio

Segue un diagramma che illustra la modellazione degli oggetti coinvolti nel servizio di creazione.



 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>13</u> di 30
--	--	----------------------

Il diagramma illustra l'interfaccia del servizio (con i parametri in input e la struttura dell'output) e la struttura delle classi utilizzate nella stessa.

Prendendo spunto dal modello in oggetto i seguenti paragrafi illustrano nel dettaglio alcuni aspetti meritevoli di approfondimento.

3.1.5.2 Tipologie di registrazioni creabili con il servizio

Il servizio consente di creare le tipologie di registrazione elencate nel parametro *tipologiaCreazione* di tipo *enumTipoRegistrazioneDaCreare*:

1. RegistrazioneRapida
2. Protocollazione
3. ProtocollazioneDocumentoEsistente
4. ProtocollazioneDaSmistamento

Il parametro è da considerare obbligatorio: nei casi di non valorizzazione o di valorizzazione scorretta il sistema solleva apposita eccezione.

3.1.5.3 Unificazione interfaccia per il parametro riguardante la registrazione richiesta

Viene utilizzato il concetto di “*Request*” di creazione di una registrazione attraverso l'impiego della classe *RegistrazioneRequest*; in realtà verrà specificata una sottoclasse della stessa in quanto si tratta di classe astratta.

La classe contiene alcune properties comuni alle diverse tipologie di creazione che vengono illustrate nei paragrafi successivi.

3.1.5.3.1 Informazioni per l'individuazione del registro di protocollo

Viene utilizzato direttamente l'identificatore del registro passato come parametro oppure, se mancante, quello dell'aoa protocollante. In quest'ultimo caso il sistema dovrà recuperare il registro legato all'AOO per l'anno corrente: se non esiste un registro attivo per quell'anno il sistema deve sollevare un'apposita eccezione.

3.1.5.3.2 Indicazioni relative al “contenitore” della registrazione

Il fruitore può fornire un'indicazione puntuale dell'oggetto all'interno del quale salvare la registrazione. E' possibile specificare un identificatore che, a seconda della specifica tipologia di registrazione, potrà rappresentare: il fascicolo temporaneo del titolare, di una specifica voce oppure una struttura aggregativa (quest'ultima solo nel caso di registrazione rapida).

L'indicazione dell'identificatore non solleva il sistema della necessità di effettuare tutti i controlli in merito alla correttezza dello stesso in relazione alla tipologia di registrazione da creare.

La property *folderId* è utilizzata in relazione con *folderType*.

L'indicazione in oggetto non è obbligatoria in quanto il fruitore potrebbe non averla a disposizione. Se questo si verifica la determinazione del contenitore avviene nel modo seguente: il fruitore può valorizzare *classificazioneProposta* se si tratta di *RegistrazioneAPI* (la verifica viene fatta relativamente alla classe *InfoCreazioneRegistrazione*) o *classificazioneEstesaPerArchiviazione* nel caso di *RegistrazioneRapida*. Il sistema effettua le verifiche previste sui valori proposti e se corretti individua la destinazione della registrazione, altrimenti, in funzione del tipo di registrazione da creare, applica le logiche previste per l'utilizzo di un contenitore di default. L'analisi prevede i controlli e individua le eccezioni specifiche e i relativi messaggi di errore.

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 14 di 30
---	--	---------------

3.1.5.4 Registrazione rapida

Questo tipo di registrazione viene creato valorizzando il parametro *RegistrazioneRequest* con un oggetto di tipo *RegistrazioneRapida* che deve contenere anche gli oggetti di tipo *IdentificazioneProtocollante*, *InfoCreazioneAnnotazioneOB*, *DestinatarioInterno* e *MittenteEsterno*. Il sistema verifica la corrispondenza tra *infoRichiestaCreazione* e *tipologiaCreazione* e se necessario solleva apposita eccezione.

Si richiama l'applicazione delle logiche di Acta in modo da verificare la congruenza della valorizzazione delle singole properties passate in input e la loro obbligatorietà quando prevista. Allo stesso modo sono applicati i controlli formali, di merito e le regole che presiedono al salvataggio della registrazione.

Questo tipo di registrazione è assimilabile ad una registrazione in arrivo.

Si rimanda all'approfondimento contenuto nella sezione riguardante la RegistrazioneAPI per quanto riguarda la gestione dei Corrispondenti. Una particolarità di questa registrazione è che devono essere necessariamente specificati, soltanto, un *MittenteEsterno* ed un *DestinatarioInterno*.

Il dettaglio è descritto nel relativo caso d'uso Acaris: [12].

L'analisi prevede i controlli da effettuare, le regole da applicare al salvataggio, le eventuali eccezioni e messaggi di errore.

3.1.5.5 Protocollazione

Questo tipo di registrazione viene creato valorizzando il parametro *RegistrazioneRequest* con un oggetto di tipo *Protocollazione* che prevede le seguenti properties:

- *creazioneAsincronaDocumento*
- *folderId*
- *folderType*
- *registrazioneAPI*

Il sistema verifica la corrispondenza tra *infoRichiestaCreazione* e *tipologiaCreazione* e se necessario solleva apposita eccezione.

Da prevedere in sede di redazione dell'analisi

In questo tipo di registrazione il sistema crea la registrazione di protocollo e un documento associato alla stessa. Il documento viene creato direttamente nel contenitore proposto dal fruitore (tramite *folderId* o *classificazioneProposta*) oppure nel contenitore selezionato dal sistema qualora le indicazioni precedenti siano mancanti o non applicabili.

A richiesta del fruitore il sistema può creare immediatamente il documento oppure procedere alla restituzione dell'identificatore della registrazione riservandosi di creare il documento in momento successivo (creazione asincrona del documento).

Con questa chiamata il fruitore può creare una delle tre tipologie di *RegistrazioneAPI* previste: arrivo, partenza, interna.

Si rimanda all'apposito paragrafo la descrizione del funzionamento della RegistrazioneAPI.

3.1.5.6 Protocollazione documento esistente

Questo tipo di registrazione viene creato valorizzando il parametro *RegistrazioneRequest* con un oggetto di tipo *ProtocollazioneDocumentoEsistente*. Il sistema verifica la corrispondenza tra *infoRichiestaCreazione* e *tipologiaCreazione* e se necessario solleva apposita eccezione.

Lo scenario in oggetto è previsto allo scopo di consentire la protocollazione di un documento già inserito nel sistema. A questo scopo il fruitore invocherà il servizio valorizzando opportunamente l'identificatore della

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 15 di 30
---	--	---------------

Classificazione d'interesse (*classificazioneId*). Il sistema verifica la necessaria valorizzazione della property e se mancante solleva apposita eccezione.

Con questa chiamata il fruitore può creare solo alcune tipologie di *RegistrazioneAPI*: *RegistrazionePartenza*, *RegistrazioneInterna*.

Il sistema effettua i necessari controlli e se necessario (property non valorizzata o valore non consentito) solleva apposita eccezione.

A differenza di quanto previsto in *Protocollazione*, in sede di salvataggio, invece di creare un nuovo documento, viene collegata la registrazione al documento (rappresentato dalla classificazione) passato come parametro. Si applicano le logiche al riguardo già previste in PRT-Web.

3.1.5.7 Protocollazione da smistamento

Questo tipo di registrazione viene creato valorizzando il parametro *RegistrazioneRequest* con un oggetto di tipo *ProtocollazioneDaSmistamento*. Il sistema verifica la corrispondenza tra *infoRichiestaCreazione* e *tipologiaCreazione* e se necessario solleva apposita eccezione.

Lo scenario in oggetto è previsto allo scopo di consentire la protocollazione partendo dall'identificatore di uno smistamento già creato nel sistema. Il fruitore invoca il servizio valorizzando opportunamente l'identificatore dello smistamento *smistamentoId*. Il sistema verifica la necessaria valorizzazione della property e se mancante solleva apposita eccezione.

Con questa chiamata il fruitore può creare solo alcune tipologie di *RegistrazioneAPI*: *RegistrazioneArrivo*, *RegistrazionePartenza*. A differenza di quanto previsto in *RegistrazioneAPI*, in sede di salvataggio, invece di creare un nuovo documento, viene collegata la registrazione allo smistamento passato come parametro. Si applicano le logiche al riguardo già previste in PRT-Web.

3.1.5.8 RegistrazioneAPI

I tre tipi di protocollazione utilizzano un oggetto di tipo *RegistrazioneAPI* per la valorizzazione delle properties dei tre tipi di registrazione previste: *RegistrazioneRapida*, *RegistrazionePartenza*, *RegistrazioneInterna*. La specifica sottoclasse creata deve contenere le seguenti tipologie di oggetti:

- *InfoCreazioneRegistrazione*
- *IdentificazioneProtocollante*
- *InfoCreazioneAnnotazioneOB*
- Informazioni relative ai corrispondenti (*DestinatarioEsterno*, *DestinatarioInterno*, *MittenteInterno*)
- Informazioni aggiuntive per l'oggetto *RegistrazioneArrivo* (solo se si tratta di registrazione in arrivo) che deve contenere *InfoDataArrivo*, *InfoProtocolloMittente* e le eventuali occorrenze di *MittenteEsterno*

Il sistema verifica la corrispondenza tra la sottoclasse di *RegistrazioneAPI* e *tipologiaCreazione* e se necessario solleva apposita eccezione.

Questo tipo di registrazione viene utilizzato quando il fruitore vuole creare una delle seguenti tipologie:

1. registrazione in arrivo
2. registrazione in partenza
3. registrazione interna

La property *forzareSeClassificazionePropostaInvalida* consente al fruitore di specificare come debba comportarsi il sistema nel caso in cui la classificazione proposta non risulti valida: inserire comunque nel "contenitore" di default oppure sollevare apposita eccezione. La property è di tipo boolean con un default uguale a "false": se non specificato diversamente il sistema, in caso di classificazione proposta invalida, solleva apposita eccezione.

La property *forzaSeRegistrazioneSimile* consente al fruitore di specificare come debba comportarsi il sistema nel caso in cui il sistema rilevi la presenza di registrazioni simili a quella che si vuole creare. Il parametro è un boolean e

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 16 di 30
--	--	---------------

quindi, valorizzato con un default uguale a *false*: se non diversamente impostato dal fruitore il sistema, verificata la presenza di registrazioni simili, solleva apposita eccezione. In caso contrario procede con i controlli finalizzati alla creazione.

La property *descrizioneAllegato* consente di specificare una descrizione per ogni eventuale allegato al documento principale che il sistema creerà sulla base delle informazioni fornite dal fruitore e dell'applicazione delle logiche previste per tale funzionalità.

Quando si crea una registrazione in arrivo, che ha delle informazioni specifiche, il fruitore deve creare un oggetto di tipo *RegistrazioneArrivo* che ha delle informazioni aggiuntive rispetto alle altre due tipologie di registrazione api.

Si richiama l'applicazione delle logiche di Acta in modo da verificare la congruenza della valorizzazione delle singole properties passate in input e la loro obbligatorietà quando prevista. Allo stesso modo sono applicati i controlli formali, di merito e le regole che presiedono al salvataggio della registrazione.

Il dettaglio è descritto nel relativo caso d'uso Acaris: [12].

L'analisi prevede i controlli da effettuare, le regole da applicare al salvataggio, le eventuali eccezioni e messaggi di errore.

3.1.5.9 Gestione Corrispondenti

Sono previste quattro tipologie di corrispondenti che, a seconda della tipologia di registrazione API da creare, possono o devono essere valorizzati dai fruitori del servizio. Il sistema effettua le necessarie verifiche applicando le regole appositamente previste in Acta.

Prevedere in sede di redazione dell'analisi.

Le tipologie previste sono:

1. *MittenteEsterno* (solo nel caso di registrazione in arrivo)
2. *MittenteInterno*
3. *DestinatarioEsterno*
4. *DestinatarioInterno*

La tipizzazione dei corrispondenti viene effettuata a scopo di schematizzazione e immediata comprensione, da parte dei fruitori, di un concetto importante relativo a questa funzionalità.

Indipendentemente dalla tipologia di corrispondente, il fruitore deve necessariamente valorizzare, oltre ad alcune properties specifiche dell'entità corrispondente, alcune properties riguardanti l'entità di tipo *Soggetto* collegato al singolo *Corrispondente*.

MittenteInterno, *DestinatarioInterno*, *MittenteEsterno*, *DestinatarioEsterno* devono contenere un oggetto di tipo *InfoCreazioneCorrispondente* che a sua volta deve contenere un oggetto di tipo *InfoSoggettoAssociato*.

Si rimanda alla definizione degli oggetti nell'object model per un approfondimento sulle properties costitutive degli oggetti in questione.

Per ogni tipologia di corrispondente la specifica prevede una cardinalità 0..* ma per alcune tipologie di registrazione la property potrebbe essere obbligatoria.

Il sistema controlla la corretta valorizzazione degli oggetti richiesti e in caso di errore o incompletezza solleva apposita eccezione: ad esempio nel caso di valorizzazione della property *mittentiEsterni* nel caso di registrazione diversa da registrazione in arrivo.

3.1.5.9.1 Approfondimento sui soggetti associati ai corrispondenti

Il sistema, sulla base delle informazioni fornite dal fruitore, deve poter risalire ad un *Soggetto* esistente nel sistema

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 17 di 30
--	--	---------------

oppure, in caso contrario, deve creare un *Soggetto* da relazionare con il *Corrispondente*, di una particolare tipologia, che deve essere creato e collegato alla Registrazione.

Sono previste le seguenti casistiche:

1. si individua un *Soggetto* relazionato ad un *SoggettoActa* già presente nel sistema (di una particolare tipologia selezionata nell'elenco *enumTipologiaSoggettoAssociato*)
2. si individua un *Soggetto* proveniente da fonte esterna e per il quale non è stato creato un *SoggettoActa*

Nel caso previsto dal punto 1 il fruitore deve fornire un identificatore valido

Nel caso previsto dal punto 2 il fruitore fornirà un identificatore che vale come chiave verso un sistema esterno. Per poter creare un *Soggetto*, in quest'ultimo caso, il fruitore fornirà anche le informazioni relative a *codiceFonte*, *codiceTipoSoggetto* e *idPFPUGUL*.

Il sistema controlla la corretta valorizzazione e in caso contrario solleva apposita eccezione.

Per differenziare gli scenari di valorizzazione, la specifica prevede che *InfoSoggettoAssociato* venga esteso da *RiferimentoSoggettoEsistente* e *SoggettoEsterno*. Si rimanda all'object model per il dettaglio della struttura di tali tipologie di oggetti.

Nel caso di *SoggettoEsterno* le logiche non sono ancora stabili e quindi, la presente specifica potrebbe subire dei cambiamenti.

L'analisi prevede i controlli da effettuare, le regole da applicare al salvataggio, le eventuali eccezioni e messaggi di errore.

3.1.5.9.2 Particolarità della registrazione creata senza Soggetti

In *RegistrazioneRequest* il fruitore può richiedere che la registrazione preveda la creazione dei *Corrispondenti* ma non dei relativi *soggetti*. Questo scenario serve allo scopo di consentire la creazione di registrazioni nei casi in cui non si hanno le informazioni necessarie per la creazione dei *Soggetti* in Acta. Le registrazioni così create vengono gestite in modo particolare dal sistema con limitazioni sulle operazioni effettuabili sulle stesse successivamente alla loro creazione.

3.2 Operazione importa Registrazione

3.2.1 Descrizione dell'operazione

L'operazione consente di importare in Acta registrazioni esistenti su sistema esterno (tipicamente Suite) e integrarle in modo da garantire la consistenza dei dati e l'integrità di funzionamento del sistema.

Tipicamente si tratta di un servizio invocabile in sede di importazione massiva da parte di ActaMUM ; non sono attualmente previsti utilizzi da parte di fruitori esterni.

Il funzionamento integra la creazione di una registrazione partendo da una classificazione definitiva e si caratterizza per la forzatura di alcuni valori che, normalmente, sono determinati dal sistema.

Fatte salve le peculiarità di questo servizio che verranno più avanti illustrate, vengono applicate le logiche di *creaRegistrazione*; in particolare il funzionamento è quello di *ProtocolloDocumentoEsistente* (applicabile, in questo caso, anche alle registrazioni in arrivo): si rimanda alla specifica di quest'ultimo per i controlli e gli algoritmi previsti.

3.2.2 Interfaccia di richiamo (input)

- ✓ **ObjectIdType repositoryId:** Repository e quindi ente di riferimento.
- ✓ **PrincipalIdType principalId:** Identità legata all'utente Acta che richiede il servizio
- ✓ **ObjectIdType classificazioneId:** Specifica della classificazione definitiva relativa al documento che si vuole protocollare

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 18 di 30
---	--	---------------

- ✓ **InfoRegistrazione:** Informazioni di dettaglio della specifica registrazione da creare
- ✓ **ObjectIdType registroId:** Identificatore del registro di protocollo all'interno della quale creare la registrazione
- ✓ **Boolean senzaCreazioneSoggetti:** Indicazione se bisogna fermarsi alla creazione dei corrispondenti senza i soggetti collegati.

I parametri *repositoryId* e *principalId* non presentano diversità rispetto a quanto previsto in Acaris e rappresentano rispettivamente l'ente di riferimento (in particolare il repository corrente dello stesso) e l'identità collegata ad un Utente censito in Acta.

Il parametro *classificazioneId* viene utilizzato per indicare la classificazione relativa al documento che si intende protocollare. Si tratta di una classificazione definitiva: cioè non ci aspettiamo che possano essere importati i documenti presenti nel fascicolo temporaneo.

Il parametro *infoRegistrazione* contiene tutte le properties necessarie all'importazione della registrazione.

Il sistema controlla la presenza dei parametri obbligatori e in caso di assenza solleva apposita eccezione.

Si rimanda alla specifica di creaRegistrazione per il dettaglio dei controlli formali e di merito compatibili.

3.2.3 Interfaccia di output

Si richiamano le regole generalmente applicate in Acaris per la gestione delle eccezioni.

In caso di conclusione con fallimento del servizio il sistema restituisce una *AcarisException* con annidata l'eccezione specifica che ha determinato l'errore.

In sede di redazione dell'analisi sono previste le specifiche eccezioni da veicolare tramite questa operazione insieme ai messaggi da esse utilizzati.

Se la registrazione viene importata correttamente, il sistema restituisce un identificatore, il numero e la data di ultima movimentazione (creazione).

Per la definizione della struttura dati in output si veda quanto già previsto in tema dal servizio creaRegistrazione.

La property *folderId* in questo caso specifico non viene valorizzato.

La property *dataUltimoAggiornamento* è valorizzata con la data di ultimo aggiornamento (se diversa da creazione) e viene utilizzata in modo standard per Acaris per il controllo della concorrenza di accesso.

La property numero viene valorizzata con UUID della registrazione.

La property *classificazioneId* restituisce l'identificatore della classificazione ricevuta in input.

3.2.4 Modalità di richiamo

Il servizio in oggetto, conformemente agli altri servizi Acaris, è invocato in modo sincrono.

3.2.5 Logica di business

Le logiche di business sono descritte nel caso d'uso ACTA-PRT-CDU-117-V01.???

Lo scopo di questo servizio è quello di consentire l'*importazione* di registrazioni già create su sistema esterno dall'ente Regione.

Al momento in cui l'ente comincerà ad utilizzare Acta, le registrazioni esistenti dovranno essere ricreate in Acta. Il flusso prevede che si parta da documenti appositamente creati e classificati e che ad Acta si passi la classificazione chiedendo di collegare ad essa una registrazione di protocollo. In aggiunta a quanto avviene nelle "normali" registrazioni, in questo caso si chiede di poter forzare le seguenti properties:

1. data Protocollo
2. codice
3. statoRegistrazione

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>19</u> di 30
--	--	----------------------

Il codice della registrazione, ovviamente, dovrà essere riferito all'identificatore del registro o alla combinazione identificatore aoo e anno protocollo.

Per quanto riguarda lo stato della registrazione, vengono presi in considerazione solo "registrata" e "annullata": nel caso di "annullata" bisogna valorizzare delle informazioni aggiuntive che servono per creare un'annotazione legata alla registrazione; viene valorizzata la descrizione dell'annotazione con il motivo dell'annullamento, la data dello stesso e l'utente che ha effettuato l'annullamento.

Nella creazione della registrazione bisognerà valorizzare a "true" il flag "storico".

Se la registrazione viene salvata con successo al documento legato alla classificazione valorizzata in input bisognerà associare un oggetto Protocollo. Si seguono le regole già prevista per creaRegistrazione (ProtocolloDocumentoEsistente) con la previsione delle valorizzazioni aggiuntive necessarie nel caso in cui la registrazione venga creata in stato annullato.

3.2.5.1 Regole riguardanti autorizzazione e attivazione del servizio

Il servizio deve essere utilizzato esclusivamente in flussi approvati di migrazione dati. A questo scopo è prevista una profilazione ad hoc dell'utente che impersona il principal invocante. Il controllo di autorizzazione all'accesso è articolato come segue:

1. viene previsto un apposito caso d'uso (*Abilita_Imposta_Registrazione*) che dev'essere presente nel profilo utilizzato
2. viene previsto un controllo che il servizio sia attivo al momento dell'invocazione: questo si basa sul controllo del flag *importa_registrazione_attivo* in *acta_c_conf_tecniche_sistema*

TODO

3.2.5.2 Interfaccia del servizio

Segue un diagramma che illustra la modellazione degli oggetti coinvolti nel servizio di creazione.

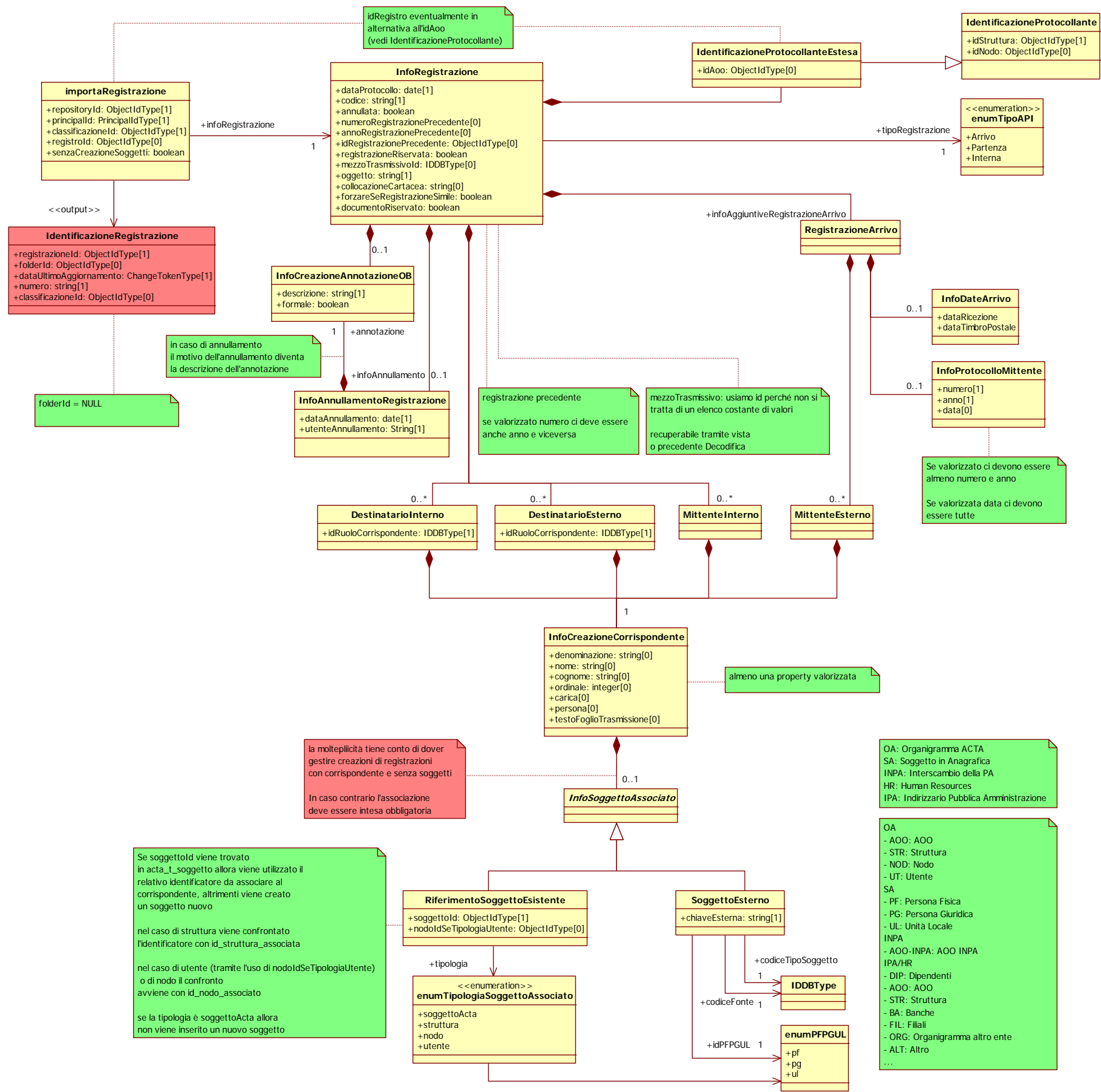


Figura 3 - Diagramma illustrativo model importaRegistrazione

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>21</u> di 30
---	--	----------------------

3.3 Operazione getRegistries

3.3.1 Descrizione dell'operazione

Operazione di navigazione dei registri di protocollo relativamente ad una determinata AOO e compatibilmente con i profili posseduti dal principal utilizzato nell'interrogazione.

3.3.2 Interfaccia di richiamo (input)

- ✓ **ObjectIdType repositoryId:** Repository e quindi ente di riferimento.
- ✓ **PrincipalIdType principalId:** Identità legata all'utente Acta che richiede il servizio
- ✓ **ObjectIdType aooId: (opzionale)** AOO di riferimento
- ✓ **Anno anno: (opzionale)** anno di riferimento
- ✓ **PropertyFilterType filter:** proprietà da valorizzare per i Registri restituiti

3.3.3 Interfaccia di output

- ✓ **<Array> ObjectResults:** Elenco di Registri
 - **ObjectIdType objectId:** identificatore registro.
 - **<Array> PropertyType properties:** Proprietà valorizzate per il registro. La classe da considerare è *RegistroProtocolloPropertiesType*

Nel caso di non corrispondenza di risultati con i criteri di invocazione del servizio, il sistema restituisce un resultset vuoto senza sollevare eccezione.

3.3.4 Logica di business

Le properties *repositoryId* e *principalId* non presentano novità rispetto al funzionamento dei servizi Acaris: sono obbligatorie e il sistema solleva apposita eccezione nel caso di non corretta invocazione del servizio.

La property *aooid* consente di specificare l'AOO della quale restituire i registri: si tratta dell'AOO protocollante. Trattandosi di un parametro opzionale, se non specificato il sistema restituisce i registri dell'AOO individuata a partire dal principal invocante.

La property *anno* consente di specificare un anno di riferimento:

- Se non specificata il sistema restituisce, conformemente ai diritti del principal, tutti i registri ricollegabili all'AOO di riferimento
- Se specificata vengono restituiti i registri, ricollegabili all'AOO di riferimento, per l'anno indicato.

Nel caso di restituzione di una molteplicità di risultati il fruitore potrà effettuare una scelta basandosi sulle properties impostate nel parametro *filter*: ad esempio potrà essere necessario chiedere la restituzione delle properties *stato*, *codiceUltimaRegistrazione*, *dataUltimaRegistrazione*, etc.

Le logiche di business sono approfondite nel caso d'uso specificare []

3.4 Operazione getProperties

3.4.1 Descrizione dell'operazione

Operazione di interrogazione puntuale degli oggetti del modulo OfficialBook di tipo *Properties*.

Si richiama quanto stabilito nel Domain Model di Acaris [A3] e nella specifica di ogni singolo oggetto OfficialBook [A8] e [A9] per la determinazione rispettivamente dell'operatività degli oggetti di tipo properties e della struttura di ogni singola classe coinvolta.

Segue un diagramma delle classi del modulo in oggetto modellate come *Properties*:

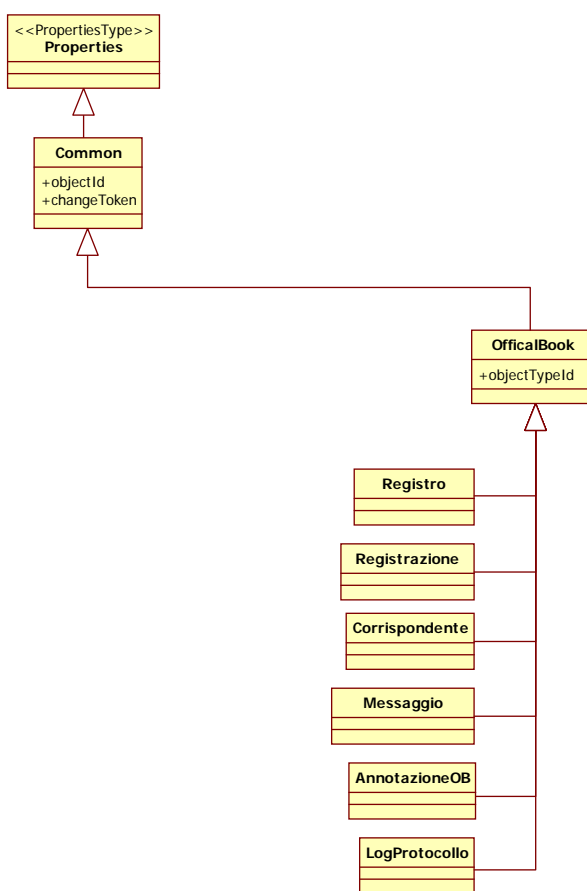


Figura 4 - Oggetti di tipo Properties del modulo OfficialBook

3.4.2 Interfaccia di richiamo (input)

- ✓ **ObjectIdType repositoryId:** Repository e quindi ente di riferimento.
- ✓ **PrincipalIdType principalId:** Identità legata all'utente Acta che richiede il servizio
- ✓ **ObjectIdType objectId:** Identificatore di cui restituire il dettaglio
- ✓ **PropertyFilterType filter:** Proprietà da valorizzare per il nodo interrogato.

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>23</u> di 30
--	--	----------------------

3.4.3 Interfaccia di output

- ✓ **ObjectIdType objectId:** Nodo dell'albero dell'organigramma.
- ✓ **<Array> PropertyType properties:** Proprietà valorizzate per il nodo.

3.4.4 Logiche di Business

Il servizio, se l'oggetto rappresentato da *objectId* rientra tra gli oggetti di tipo *Properties* del modulo OfficialBook, verifica le regole di accesso e applica le logiche di business previste da Acta, restituisce un oggetto del tipo richiesto costruito conformemente alla struttura definita nel domain model Acaris [A4, A8, A9].

Si richiamano le regole definite nell'allegato tecnico di Acaris in merito alla definizione degli oggetti "selezionabili" in operazioni di lettura (navigazione, query, richiesta dettaglio) e alla parametrizzazione del "*property filter*" [7]. Come per tutti gli altri moduli, il sistema sarà configurato in modo da restituire sempre le properties *ObjectId*, *ObjectType* e *ChangeToken*.

Alcuni oggetti del modulo (come la Registrazione) hanno relazioni abbastanza complesse con altre classi. In questi casi è possibile individuare un set di properties "interne" della classe e altre "esterne" rappresentate dagli identificatori delle relazioni verso altri oggetti.

Il servizio *getProperties* restituisce tutte le properties interne e gli identificatori di quelle esterne: non sono valorizzati quindi gli oggetti relazionati con la classe considerata. In questi casi, il recupero delle classi collegate può essere effettuato con ulteriore invocazione del servizio in oggetto oppure con l'invocazione del servizio *query* del modulo OfficialBook.

Nel caso di singola property che rappresenta un elenco di identificatori in uscita, per il recupero del dettaglio delle properties del singolo oggetto referenziato, è possibile utilizzare il servizio *getPropertiesMassive* del modulo OfficialBook.

Il seguente diagramma illustra un esempio di oggetto con relazioni complesse.

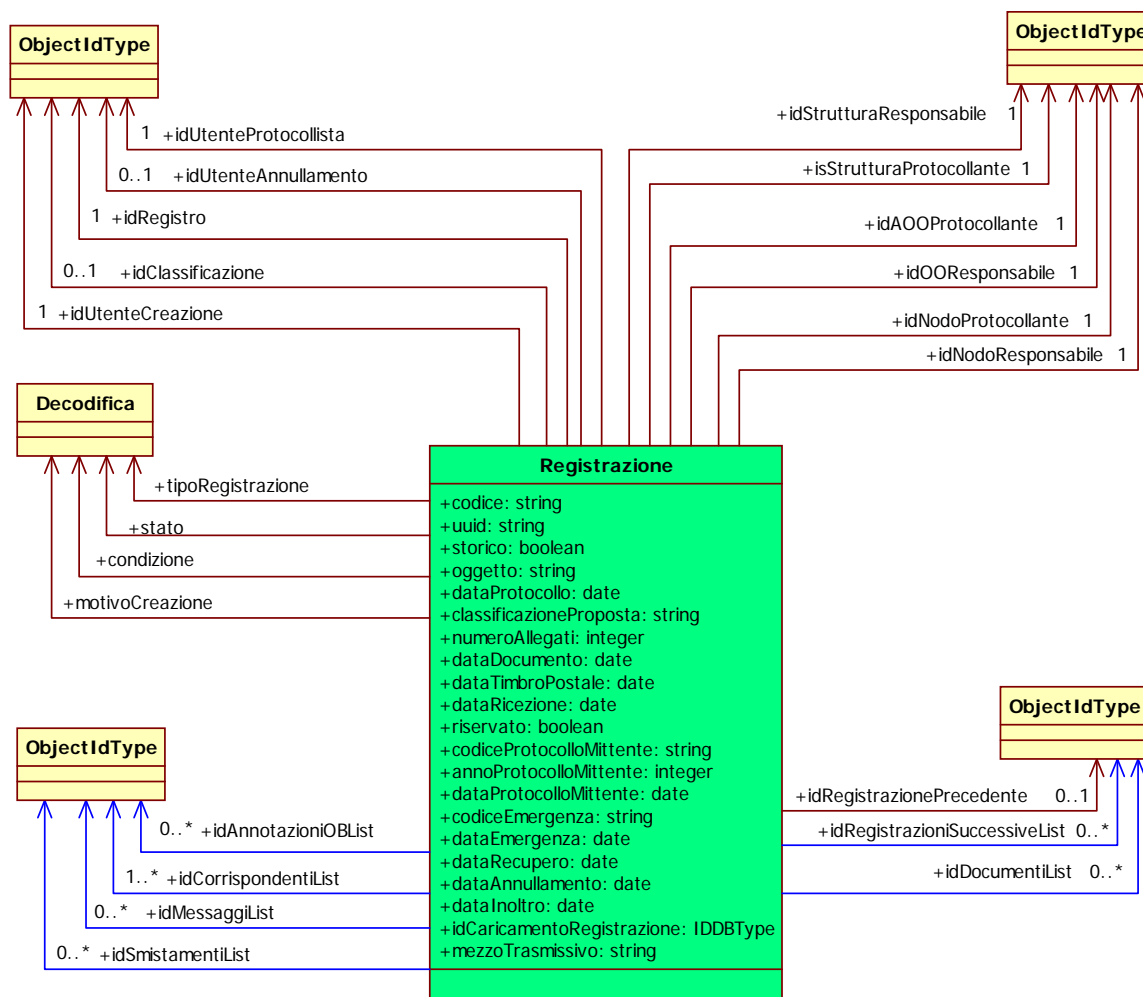


Figura 5 - Relazioni della classe Registrazione

Le associazioni rappresentate in blu si riferiscono a properties che rappresentano elenchi di identificatori che possono essere risolti tramite l'invocazione del servizio *getPropertiesMassive*.

Per il funzionamento dei servizi *query* e *getPropertiesMassive* si vedano gli appositi paragrafi.

Si richiamano le regole stabilite nell'allegato tecnico Acaris [A7] in merito alla gestione delle interrogazioni per entità non censite nell'object model acaris applicabile anche all'operazione *getProperties*.

Le logiche di business sono descritte nel caso d'uso ACTA-PRT-CDU-121-V01-SVA006 OB Get_Properties [13]. L'analisi specifica i controlli da effettuare (formali, di merito) e le regole da applicare nel recupero del dettaglio degli oggetti sopra elencati.

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>25</u> di 30
--	--	----------------------

3.5 Operazione updateProperties

3.5.1 Descrizione dell'operazione

L'operazione consente l'aggiornamento delle properties di un oggetto specifico del modulo OfficialBook: il sistema verifica che si tratti di un oggetto di tipo properties del modulo indicato e solleva apposita eccezione nel caso di verifica negativa.

Non è previsto l'aggiornamento a servizi dei Registri: il sistema solleva apposita eccezione (del tipo operazione non consentita) nel caso di aggiornamento di un registro.

L'aggiornabilità dell'entità specificata tramite il parametro *objectId* e quella delle singole properties specificate devono essere verificate facendo applicazione delle apposite regole descritte a questo proposito nell'allegato tecnico di Acaris [A7].

Vengono modificate solo le properties espressamente elencate nel parametro *properties* di tipo *PropertyType[]*.

La politica adottata per l'aggiornamento è quella della completa sovrascrittura dei valori esistenti nel repository.

Il servizio di updateProperties, non deve essere utilizzato per aggiornare i campi che determinano la modifica dello stato dell'entità in quanto tale operazione potrebbe coinvolgerne altre ad alto livello di complessità e non necessariamente gestibili in unica operazione. In questi casi, la modifica viene gestita tramite appositi e indipendenti casi d'uso.

Per evitare che questi metadati vengano comunque modificati tramite updateProperties, anche tramite involontaria impostazione a true dell'apposito flag, il sistema effettua una verifica puntuale che il metadato non sia presente nell'apposita lista di metadati delicati.

A questo proposito il sistema deve controllare che la singola property che si intende aggiornare non sia compresa nella tabella *acta_c_proprietà_non_agg* e, se necessario, solleva apposita eccezione.

3.5.2 Interfaccia di richiamo (input)

- ✓ **ObjectIdType repositoryId:** Repository e quindi ente di riferimento.
- ✓ **PrincipalIdType principalId:** Identità legata all'utente Acta che richiede il servizio
- ✓ **ObjectIdType objectId:** Identificatore dell'oggetto da aggiornare
- ✓ **ChangeTokenType changeToken:** informazione necessaria per il controllo della concorrenza
- ✓ **PropertyType[] properties:** elenco delle properties da modificare

I parametri del tipo *RepositoryIdType* e *PrincipalIdType* non presentano particolarità rispetto agli altri servizi.

ObjectIdType objectId

Rappresenta l'identificatore dell'oggetto da modificare: tipicamente selezionato in precedente operazione di navigazione o query

ChangeTokenType changeToken

Contiene le informazioni necessarie per la verifica dell'accesso in concorrenza.

Valorizzato automaticamente dal sistema nelle operazioni getProperties e query.

PropertyType[] properties

Elenco dei metadati da aggiornare. Il sistema sovrascrive i soli metadati specificati nell'elenco. La stessa politica viene adottata nel caso di metadati multivalore

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>26</u> di 30
--	--	----------------------

3.5.3 Interfaccia di output

Viene restituito un oggetto di tipo *SimpleResponseType*.

Oggetto complesso costituito dall'identificatore dell'oggetto modificato e dal changeToken relativo alla modifica effettuata.

3.5.4 Logica di business

Le logiche di business sono specificate, per ogni singola tipologia di oggetto da modificare, nei relativi casi d'uso Acaris: ACTA-PRT-CDU-096-V01-SVA008 OB UpdateProperties [14].

In sede di redazione dell'analisi bisogna specificare: controlli formali e di merito, logiche da applicare, algoritmi di salvataggio, codici di errore e specifiche eccezioni che il servizio deve sollevare. E' inoltre necessario specificare in apposito file excel l'elenco delle properties e le informazioni relative all'aggiornabilità del singolo metadato.

3.6 Operazione query

3.6.1 Descrizione dell'operazione

Consente di effettuare delle query sul modulo funzionale Acaris OfficialBook.

Devono essere applicate le regole previste in allegato [A7 in tema funzionamento del servizio query, selezionabilità, utilizzo dei criteri di filtro, costruzione dinamica del property filter, utilizzo di queryableObject di tipo vista, utilizzo di query nel caso di oggetti non di tipo *Properties*, ogni altra applicabile al servizio in oggetto.

Si richiama quanto stabilito nel paragrafo "Regole per l'accesso in sola lettura agli oggetti di OfficialBook Services" per l'individuazione delle regole di accesso da applicare nelle operazioni di lettura (applicabili a query in quanto operazione assimilabile).

Sono interrogabili sono gli oggetti che il sistema considera appartenenti al modulo OfficialBook: si veda l'allegato tecnico per un approfondimento sulle regole in merito (getQueryableObject, getQueryableObjectMetadata, ...).

Si ricorda che il servizio viene esposto dai singoli moduli Acaris allo scopo di consentire, all'interno di un modulo, l'interrogazione delle sole entità afferenti al modulo considerato; allo stesso tempo, però, le logiche da applicare sono comuni a tutti i moduli e quindi anche le verifiche che il sistema effettua.

Il sistema effettua i controlli previsti in analisi e desumibili, anche, da quanto è specificato in [A7] e, se necessario, solleva apposita eccezione.

L'analisi specifica i controlli che derivano dall'applicazione delle regole dell'allegato tecnico, i codici di errore, le eccezioni da utilizzare.

3.6.2 Interfaccia di richiamo (input)

- repositoryId
- principalId
- target
- filter
- criteria
- maxItems
- skipCount

I parametri del tipo RepositoryIdType e PrincipalIdType non presentano particolarità rispetto agli altri servizi.

QueryableObjectType target

Rappresenta l'entità interrogabile. Può essere un'entità fisica oppure una vista dinamica.

 csipiemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>27</u> di 30
---	--	----------------------

PropertyFilterType filter

Permette di specificare l'elenco delle properties che devono essere restituite per ogni oggetto individuato nel sistema.

QueryConditionType[] criteria

Elenco di criteri (in questa prima versione concatenate in AND) di selezione.

Integer maxItems

Integer skipCount

Vengono utilizzati per gestire la paginazione dei risultati.

3.6.3 Interfaccia di output

Viene restituito un oggetto di tipo PagingResponseType: si veda la definizione dell'oggetto in [A11] per il dettaglio della sua struttura. In sostanza si tratta di un oggetto che consente di gestire la paginazione di una serie di risultati rappresentati come identificatore e collection di properties.

3.6.4 Logiche di Business

Per un approfondimento in merito a interfaccia di input, parametri, interfaccia di output si veda l'apposita sezione dell'allegato tecnico di Acta.

Si veda anche il relativo caso d'uso: ACTA-PRT-CDU-113-V01-SVA011 OB Query [16].

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. 28 di 30
--	--	---------------

3.7 Operazione getPropertiesMassive

3.7.1 Descrizione dell'operazione

Nell'object model Acaris sono definiti alcuni oggetti con properties a cardinalità multipla. Si tratta essenzialmente delle relazioni con classi esterne con cardinalità 0..*. In questi casi, i servizi di navigazione e ricerca valorizzano properties di questo tipo con gli identificatori degli oggetti relazionati. Si rende necessario, quindi, un'ulteriore operazione di recupero del dettaglio di ogni singola entità considerata.

Allo scopo di facilitare le operazioni di recupero ed ottimizzare le prestazioni complessive del sistema, in ogni modulo funzionale Acaris, viene messo a disposizione un servizio massivo di recupero delle properties.

3.7.2 Interfaccia di richiamo (input)

- ✓ **ObjectIdType repositoryId:** Repository e quindi ente di riferimento.
- ✓ **PrincipalIdType principalId:** Utente che richiede il servizio
- ✓ **ObjectIdType[] identificatori:** Elenco di identificatori di cui restituire il dettaglio
- ✓ **PropertyFilterType filter:** Proprietà da valorizzare per il nodo interrogato.

3.7.3 Interfaccia di output

- ✓ **<Array> ObjectResults:** Elenco di nodi dell'organigramma.
 - **ObjectIdType objectId:** Nodo dell'albero dell'organigramma
 - **<Array> PropertyType properties:** Proprietà valorizzate per il nodo.

3.7.4 Logiche di Business

Per quanto riguarda il parametro repositoryId non ci sono particolarità rispetto al funzionamento previsto in Acaris. Il parametro principalId viene utilizzato per verificare l'appartenenza dell'Utente all'Ente ricavabile da repositoryId: in caso di non corrispondenza il sistema deve sollevare apposita eccezione.

Da prevedere in sede di scrittura dell'analisi.

Il sistema restituisce il dettaglio delle entità rappresentate dai singoli identificatori.

Possono essere utilizzati solo identificatori di oggetti gestiti nel modulo OfficialBook. Il sistema verifica l'appartenenza a tale modulo attraverso la relazione tra *acta_entita_acaris*, *acta_r_entita_acaris_modulo* e *acta_d_modulo_acaris*: se l'identificatore non si riferisce ad un'entità gestita nel modulo OfficialBook il sistema solleva apposita eccezione.

Deve essere verificata anche la selezionabilità dell'entità corrispondente all'identificatore: a questo scopo viene fatta una verifica di come è stata valorizzata la colonna *flag_selezionabile* di *acta_c_entita_acaris*: se l'entità non è stata configurata come selezionabile il sistema solleva apposita eccezione.

Nel caso di problemi nel recupero del dettaglio delle entità richieste, il sistema adotta una politica conservativa:

- In caso di possibilità di restituire solo un sottoinsieme dei risultati, il sistema scarta gli altri e restituisce quelli disponibili: spetta al fruitore di capire quali entità non sono state restituite. Non viene restituita la causa del fallimento dell'operazione.
- Nel caso di impossibilità di restituire tutti i risultati per ragioni di merito (identificatore inesistente, ...) il sistema non restituisce risultati ma senza sollevare eccezione.

Per evitare di gestire il recupero di grosse moli di dati il servizio accetta in input un massimo di 50 identificatori.

Non è prevista la paginazione dei risultati perché il limite in oggetto è ampiamente gestibile per la costruzione dell'output. In caso di superamento del limite il sistema solleva apposita eccezione.

L'analisi specifica i controlli che derivano dall'applicazione delle regole dell'allegato tecnico, i codici di errore, le eccezioni da utilizzare.

 csi piemonte Direzione Architetture e Portali	PGED-ACTA-STE011-ACARIS MODULO ACARIS OBJECT SERVICES	Pag. <u>29</u> di 30
---	--	----------------------

3.8 Operazione creaAnnotazioneOB

3.8.1 Descrizione dell'operazione

Il servizio in oggetto consente la creazione di un'annotazione legata ad una registrazione oppure a un registro di protocollo.

3.8.2 Interfaccia di richiamo (input)

- ✓ **ObjectIdType repositoryId:** Repository e quindi ente di riferimento.
- ✓ **PrincipalIdType principalId:** Utente che richiede il servizio (si tratta in realtà dell'identità dello stesso)
- ✓ **ObjectIdType target:** Registro o Registrazione a cui legare l'annotazione
- ✓ **EnumTipologiaAnnotazioneOB tipologiaTarget:** Indicazione della tipologia del target
- ✓ **PropertiesType properties:** Proprietà da valorizzare per l'oggetto AnnotazioneOBPropertiesType

3.8.3 Interfaccia di output

Si richiamano le regole generalmente applicate in Acaris per la gestione delle eccezioni.

In caso di conclusione con fallimento del servizio il sistema restituisce una AcarisException con annidata l'eccezione specifica che ha determinato l'errore.

In sede di redazione dell'analisi devono essere previste le specifiche eccezioni da veicolare tramite questa operazione insieme ai messaggi da esse utilizzati.

Se l'annotazione viene correttamente creata, il sistema restituisce un identificatore, le informazioni sufficienti per l'individuazione dell'oggetto target della stessa, la tipologia di quest'ultimo e la data di ultima movimentazione (creazione).

Si riporta la definizione dell'oggetto in questione:

```
<xs:complexType name="IdentificazioneAnnotazioneOB">
  <xs:sequence>
    <!-- objectName:propertyName -->
    <xs:element name="idAnnotazioneOB" type="common:ObjectIdType" />
    <xs:element name="target" type="common:ObjectIdType" />
    <xs:element name="tipologiaTarget" type="tns:enumTipologiaTargetAnnotazioneOB" />
    <xs:element name="dataUltimoAggiornamento" type="common:ChangeTokenType" />
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

3.8.4 Logiche di Business

Prevedere i controlli in merito all'obbligatorietà delle singole properties.

Vedere il cdu ACTA-PRT-CDU-116-V01-SVA001 OB CreaAnnotazione [15].

3.9 Governance

3.9.1 Requisiti di sicurezza

I requisiti di qualità sono comuni all'intero sistema e sono elencati nel documento di requisiti funzionali (cfr. riferimento [A1]).

3.10 Problemi aperti

<u>ID Problema</u>	<u>Servizio</u>	<u>Descrizione</u>
1	creaRegistrazione	Eventuale revisione specifica di <i>SoggettoEsterno</i>
2	creaRegistrazione	Eventuale gestione stampa ricevuta in <i>RegistrazioneRapida</i> e stampa scansione in <i>RegistrazioneAPI</i>
3	creaRegistrazione	Eventuale modifica funzionamento gestione tipologia <i>Utente</i> in <i>RiferimentoSoggettoEsistente</i>